

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di ENEGO, nominato con delibera consiliare n. 22 del 22/12/2015,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#),

ha ricevuto in data 29/04/2017 (pec mail) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 approvato dalla Giunta Comunale in data 28/04/2017 con delibera n. 33 ( **mail** ), in data 15/05/2017 (**mail**) la delibera di Giunta Comunale nr. 33 del 28/04/2017 ed in data 22 maggio 2017 (**mail**) la proposta di delibera del Consiglio Comunale nr. 15 del 17/05/2017, con invio contestuale allo schema di bilancio e successivo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non ricorre la fattispecie);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non ricorre la fattispecie);
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);

– **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**

- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

Energia Territorio Risorse Ambientali Etra S.p.a. con una quota del 0,4694%  
<https://www.etraspa.it>;

Altopiano Servizi Srl con una quota del 9,43% (progetto fusione Etra Spa);

Enego Energia Srl con una quota del 30%;

Ferrotramvie Vicentine Srl con una quota dello 0,0252% pubblicato in rete  
<http://www.ftv.vi.it>;

Val Cismon CSC bilancio al 31/12/2015 inviato con mail con mail del 17/05/2017) ;

Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, sezione amministrazione trasparente;

- nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (non ricorre la fattispecie);

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (mail 16/05/2017 per quanto attiene i servizi a domanda individuale).

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#)):(allegato rendiconto 2015);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto (mail del 18/05/2017) ;

- necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta (delibera di Giunta Comunale del 28/04/2017 nr. 34);

o) *il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#) (non previsto - vedasi DUP- non previsti lavori pubblici di importo superiore a 100.000,00);*

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - [TUEL](#), [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#)) (albo pretorio);

q) *la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (non ricorre la fattispecie);*

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali (albo pretorio delibera nr. 8 del 31/03/2017);

s) il *piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#) (non ricorre la fattispecie, verra' adottato nel 2018.);*

t) *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));(non ricorre la fattispecie);*

u) *Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#) (fornite informazioni/riferimenti);*

v) *Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#), (fornite informazioni/riferimenti);*

w) *Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))(fornite informazioni/riferimenti);*

x) *i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#) (fornite informazioni/riferimenti);*

y) *i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#) (fornite informazioni/riferimenti);*

oltre i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), con Delibera di Giunta nr. 33 del 28/04/2017 inviata con mail del del 15 maggio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019 (visto regolarita' tecnica e contabile) e la proposta di delibera del Consiglio Comunale nr. 15 del 17 maggio 2017 inviata con mail in data 22 maggio 2017 (**mail**) con relativo parere di regolarita tecnica e contabile ;

#### **ha effettuato**

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo"): *(non ricorre la fattispecie)*.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 27 luglio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere del 23 luglio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31.12.2015
Risultato di amministrazione (+/-)	481.993,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	402.328,42
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	64.916,29
d) Fondi liberi	14.748,55
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>481.993,26</b> <span style="background-color: #90EE90;">ChkOk</span>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	635.089,68	665950,24	438664,24
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

ChkOk

L'ente ha provveduto/non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa ed a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere: (non ricorre la fattispecie, non vi è cassa vincolata).

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>141.538,11</b>	95.738,79	0,00	
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>156.741,57</b>	45.282,68	0,00	
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>11.656,00</b>		0,00	
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.340.144,39</b>	<b>1.293.600,00</b>	<b>1.235.100,00</b>	<b>1.233.100,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>208.868,00</b>	<b>286.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>196.000,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>583.500,00</b>	<b>470.200,00</b>	<b>423.600,00</b>	<b>413.450,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.482.449,99</b>	<b>3.139.057,12</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>500.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>610.000,00</b>	<b>805.000,00</b>	<b>805.000,00</b>	<b>805.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>7.724.962,38</b>	<b>6.293.857,12</b>	<b>2.979.700,00</b>	<b>2.952.550,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.034.898,06</b>	<b>6.434.878,59</b>	<b>2.979.700,00</b>	<b>2.952.550,00</b>

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.145.186,18	2.011.538,79	1.754.100,00	1.720.550,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	111.847,16	4.668,10	31,10
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	88.043,24	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	4.599.527,97	3.068.339,80	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	2.995.069,80	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.213,09	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	146.418,77	250.000,00	115.600,00	122.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	500.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	610.000,00	805.000,00	805.000,00	805.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.001.132,92</b>	<b>6.434.878,59</b>	<b>2.979.700,00</b>	<b>2.952.550,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>3.106.916,96</b>	<b>4.668,10</b>	<b>31,10</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>107.256,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.001.132,92</b>	<b>6.434.878,59</b>	<b>2.979.700,00</b>	<b>2.952.550,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>3.106.916,96</b>	<b>4.668,10</b>	<b>31,10</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>107.256,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo o avanzo tecnico (non ricorre la fattispecie )****1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV (si vedano le precisazioni a fine del presente elenco);
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno:

si rileva non e' stata riscontrata la formalizzazione di "cronoprogrammi", per valutare la reimputazione dei residui si sono dovute acquisire informazioni in merito all'andamento dei lavori basandosi sul patrimonio informativo (motivazioni fornite e riscontri documentali) dell'ente e quindi su dati in parte non sistemizzati (l'ente e' stato invitato a sistemizzare e rappresentare nella forma opportuna con la massima sollecitudine tali dati.

**Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:**

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente	95.738,79
entrata in conto capitale	45.282,68
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	141.021,47

**ChkOk**

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>	
	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	438.664,24
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>1.501.495,05</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>302.044,33</b>
<i>Entrate extratributarie</i>	<b>703.255,21</b>
<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>3.678.011,78</b>
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<i>Accensione prestiti</i>	<b>116.176,44</b>
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>300.000,00</b>
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>817.750,66</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.418.733,47</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>7.857.397,71</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>	
	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<i>Spese correnti</i>	<b>2.445.125,04</b>
<i>Spese in conto capitale</i>	<b>3.393.364,25</b>
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	<b>250.000,00</b>
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>300.000,00</b>
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>937.425,61</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.325.914,90</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>531.482,81</b>

ChkOk

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	665.950,24
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	254.595,05	1.340.144,39	1.594.739,44	1.364.425,18
<i>Trasferimenti correnti</i>	16.044,33	208.868,00	224.912,33	201.868,00
<i>Entrate extratributarie</i>	233.055,21	583.500,00	816.555,21	717.783,88
<i>Entrate in conto capitale</i>	538.954,66	4.482.449,99	5.021.404,65	6.166.336,76
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	116.176,44	-	116.176,44	116.176,44
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.750,66	610.000,00	622.750,66	622.784,52
	<b>1.171.576,35</b>	<b>7.724.962,38</b>	<b>8.896.538,73</b>	<b>10.355.325,02</b>
<i>Spese correnti</i>	473.586,25	2.145.186,16	2.618.772,41	2.218.060,78
<i>Spese in conto capitale</i>	325.024,45	4.599.527,97	4.924.552,42	6.484.030,04
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	146.418,77	146.418,77	146.418,77
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	132.425,61	610.000,00	742.425,61	722.340,13
	<b>931.036,31</b>	<b>8.001.132,90</b>	<b>8.932.169,21</b>	<b>10.070.849,72</b>
Differenze	<b>240.540,04</b>	<b>-276.170,52</b>	<b>-35.630,48</b>	<b>284.475,30</b>

ChkOk

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	95.738,79		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.049.800,00	1.869.700,00	1.842.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.011.538,79	1.754.100,00	1.720.550,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		43.000,00	49.400,00	46.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	250.000,00	115.600,00	122.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-116.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	116.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		96.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 20.000,00 di entrate in conto capitale (anno 2017) destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni).

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	20.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	75.000,00	20.000,00	
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>95.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	141.021,47		
Titolo 1	1.293.600,00	1.235.100,00	1.233.100,00
Titolo 2	286.000,00	211.000,00	196.000,00
Titolo 3	470.200,00	423.600,00	413.450,00
Titolo 4	3.139.057,12	5.000,00	5.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>5.329.878,59</b>	<b>1.874.700,00</b>	<b>1.847.550,00</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.011.538,79	1.754.100,00	1.720.550,00
Titolo 2	3.068.339,80	5.000,00	5.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>5.079.878,59</b>	<b>1.759.100,00</b>	<b>1.725.550,00</b>
Differenza	250.000,00	115.600,00	122.000,00

Chk OK

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali (non ricorre la fattispecie) e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (non si rilevano evidenze);
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non ricorre la fattispecie);

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (dati tratti dal patrimonio informativo dell'ente/DUP/ nota integrativa);
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta (Delibera di Giunta 28/04/2017) secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP di prossima deliberazione nel Consiglio Comunale del 24/05/2017 l'organo di revisione ha espresso parere in data 23/05/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*(Il DUP:*

*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

*Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), viene redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con proprio atto. Lo schema di programma viene pubblicato per 60 giorni consecutivi.*

*Nello stesso sono indicati:*

*a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;*

*b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;*

*c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);*

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta provvede all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore approva uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale va perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale (non ricorre la fattispecie).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, viene trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**Con riferimento all'ente in esame si rileva che:**

Il programma triennale 2016/2018 ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 35 del 25/03/2016 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

**Per il triennio 2017/2019** il piano delle opere pubbliche **non viene adottato** in quanto non sono previste nuove opere di importo superiore a Euro 100.000,00;

Si rileva altresì che che il DUP 2017,2018 e 2019 riporta la seguente annotazione:

*„Con delibera del Comitato Paritetico per la gestione dei Fondi Odi n.16 del 25.07.2016 è stato riconosciuto un contributo al Comune di Enego di € 3.900.000,00 per la “Riqualficazione dell'area sciistica Enego Monte Lisser – Val Maron” su un costo totale di progetto di € 4.900.000,00. Alla data di redazione del presente documento non è ancora stato notificato il decreto ufficiale di attribuzione del finanziamento: al suo ricevimento si provvederà ad adottare il piano opere pubbliche e apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione“.*

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto.

Per il **periodo 2015-2017**, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 7 aprile del 2015 ed e' stato **aggiornato con delibera della G.C. del 20 gennaio 2017 n.4**

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 14/01/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#) (non ricorre la fattispecie l'ente lo ha rinviato al 2018);**

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#) (non adottato)**

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1](#) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	95.738,79	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	45.282,68	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>141.021,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.293.600,00</b>	<b>1.235.100,00</b>	<b>1.233.100,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>286.000,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>196.000,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>470.200,00</b>	<b>423.600,00</b>	<b>413.450,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3.139.057,12</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.011.538,79	1.754.100,00	1.720.550,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	43.000,00	49.400,00	46.700,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.968.538,79</b>	<b>1.704.700,00</b>	<b>1.673.850,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.068.339,80	5.000,00	5.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.068.339,80</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>293.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>168.700,00</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 340.000,00, con un aumento rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#) oltre ad Euro 75.000,00 relativamente alle attività di accertamento già avviate nel 2015 dalla Ditta Silimbani.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI					
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			75.000,00	2.000,00	
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	75.000,00	2.000,00	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			7.500,00	2.742,00	

ChkOk

*\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

**Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:**

Servizio	entrate/proventi da prospetto accertamenti 2017	spese/costi (non risulta evidenza specifica in bilancio)	% di
	Previsione 2017	Previsione 2017	copertura
Centro anziani	40.000,00	83.000,00	48,19
Refezione scolastica	4.000,00	6.500,00	61,54
Trasporto scolastico	16.000,00	64.000,00	25,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>153.500,00</b>	<b>39,09</b>

Chk Ok

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato (non ricorre la fattispecie):

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti (non ricorre la fattispecie).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31/03/2017 nr.26, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del: (non risulta – vengono riportate le percentuali di copertura per servizio).

Si riporta pertanto la percentuale scaturente dalla previsione di entrata 2017 alla previsione di impegno 2017 del 39,09%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro (non ricorre la fattispecie).

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le seguenti tariffe come di seguito indicato:

IMU	CONFERMATA	
TASI	CONFERMATA	
IRPEF	CONFERMATA	
TARI		VARIATA
REFEZIONE		VARIATA
TRASPORTO SCOLASTICO		VARIATA
PASTI DOMICILIO		VARIATA
PASTO CENTRO AGGREGAZIONE		VARIATA
TOSAP	CONFERMATA	
IMPOSTA PUBBLICITA E DIRITTI	CONFERMATA	
PESA PUBBLICA	CONFERMATA	
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE		GRATUITO
UTILIZZO LOCALI COMUNALI	COMFERMATA	
SERVIZI CIMITERIALI	CONFERMATA	
DIRITTI ISTRUTTORIA A.TECNICA	CONFERMATA	
CONCESSIONE AREE CIMITERIALI	CONFERMATA	

ChkOK

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti: (non ricorre la fattispecie,nessuna previsione di entrata).

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	30.507,00	100%
2016	21.806,14	100%
2017	20.000,00	100%
2018	5.000,00	
2019	5.000,00	

ChkOK

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista, l'ente ha prodotto il prospetto spese per missioni che si allega alla presente relazione.

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016 verificare valori	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	494.968,54	547.117,11	479.000,00	472.000,00
102 imposte e tasse a carico ente	36.227,30	43.935,66	39.400,00	36.900,00
103 acquisto beni e servizi	1.003.689,98	1.027.986,02	885.200,00	877.100,00
104 trasferimenti correnti	127.671,78	141.450,00	132.500,00	131.950,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	117.579,65	113.750,00	88.700,00	83.050,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive	7.020,51	14.000,00	0,00	0,00
110 altre spese correnti	62.733,58	123.300,00	129.300,00	119.550,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.849.891,34</b>	<b>2.011.538,79</b>	<b>1.754.100,00</b>	<b>1.720.550,00</b>

ChkOk

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 12.319,24;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 571.744,68;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

***L'organo di revisione ha provveduto con parere del 14/01/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#) (per il periodo 2015-2017, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 7 aprile del 2015 ed e' stato aggiornato con delibera della G.C. del 20 gennaio 2017 n.4).***

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	536.250,94	493.500,00	480.200,00	474.700,00
Spese macroaggregato 103	400,00	5.500,00	2.500,00	2.500,00
Irapp macroaggregato 102	35.093,74	32.900,00	33.700,00	33.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>571.744,68</b>	<b>531.900,00</b>	<b>516.400,00</b>	<b>510.900,00</b>
(-) Componenti escluse (B)		12.300,00	7.800,00	300,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>571.744,68</b>	<b>519.600,00</b>	<b>508.600,00</b>	<b>510.600,00</b>

0

ChkOK

Le spese di cui al macroaggregato 101 sono riportate al netto delle reimputazioni dagli anni precedenti.

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 571.744,68;

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))

Il limite massimo previsto dall'ente in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma (vedasi DUP) per gli anni 2017-2019 è di euro 3.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo ([art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#))

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#). *(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 sono così limitate:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	25.000,00	80,00%	20.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	63.580,00	80,00%	50.864,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00
Formazione	3.550,00	50,00%	1.775,00
<b>TOTALE</b>	<b>92.130,00</b>		<b>72.639,00</b>

ChkOk

Dal bilancio previsione 2017,2018 e 2019 risultano i sottoriportati dati:

	2017	2018	2019
Spese legali/consulenze vedasi DUP	8.000,00	6.500,00	6.500,00

L'ente riferisce che si tratta di una previsione relativamente alla spese per il contenzioso e che la previsione per la consulenza/studi (incarichi esterni) ammonterebbe per il 2017 ad Euro 3.500,00 (come indicato nel DUP 2017,2018 e 2019)

	2017	2018	2019
Manifestazioni	13.500,00	9.000,00	9.000,00

L'ente riferisce che si tratta di manifestazioni turistiche e che il comune assolve direttamente alla funzione turistica.

	2017	2018	2019
Missioni	1.500,00	1.500,00	1.500,00

L'ente si riferisce che si tratta di una previsione.

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

**La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.**

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.*

**Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:**

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

**Dallo schema prodotto in nota integrativa risulta che l'ente si è avvalso della suddetta facoltà.**

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.*

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

**Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019 sono stati riportati i criteri di calcolo del FDCE: „Per il calcolo del **FCDE relativo alla TARI ordinaria** è stato utilizzato il **metodo della media ponderata, dando più peso agli ultimi esercizi finanziari in cui si è assistito ad un peggioramento della capacità di riscossione. Inoltre, si è optato per l'abbattimento della percentuale di accantonamento prevista dalla legge, che per l'anno 2017 consente di accantonare il 70% di quanto dovuto.**

**La medesima percentuale di accantonamento al Fondo è stata applicata agli accertamenti tributari, mancando una serie storica di evidenza, ed utilizzando l'abbattimento previsto dalla Legge“.**

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **ANNO 2017 (vedasi anche allegati)**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.293.600,00	39.833,68	43.000,00	3.166,32	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	286.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	470.200,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.139.057,12	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.188.857,12</b>	<b>39.833,68</b>	<b>43.000,00</b>	<b>3.166,32</b>	
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.049.800,00</b>	<b>39.833,68</b>	<b>43.000,00</b>	<b>3.166,32</b>	
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>3.139.057,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**ANNO 2018 (vedasi anche allegati)**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.235.100,00	41.822,95	49.400,00	7.577,05	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	211.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	423.600,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.874.700,00</b>	<b>41.822,95</b>	<b>49.400,00</b>	<b>7.577,05</b>	
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.869.700,00</b>	<b>41.822,95</b>	<b>49.400,00</b>	<b>7.577,05</b>	
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

ChkOk

**ANNO 2019 (vedasi anche allegati)**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.233.100,00	46.622,76	46.700,00	77,24	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	196.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	413.450,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DARID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.847.550,00</b>	<b>46.622,76</b>	<b>46.700,00</b>	<b>77,24</b>	
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.842.550,00</b>	<b>46.622,76</b>	<b>46.700,00</b>	<b>77,24</b>	
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

ChkOk

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 25.000,00 superiore allo 0,30 e inferiore allo 1% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 25.000,00 superiore allo 0,30 e inferiore allo 1% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 25.000,00 superiore allo 0,30 e inferiore allo 1% delle spese correnti;

***rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.***

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1): **(non ricorre la fattispecie)**

#### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#) (per il 2017 accantonato Euro 35.000,00). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente risulta aver provveduto ad esternalizzare ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: forniture idriche, rifiuti, gestione centro anziani/mensa (servizi sociali)

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: forniture idriche, rifiuti, gestione centro anziani/mensa (servizi sociali)

Tale previsione comporta il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'[art.3 della Legge 244/2007](#).

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	TOTALE
	Etra Spa	Altopiano servizi S.r.l.	Enego Energia Srl - scioglimento	Val Cison	Ferrottramvie Vicentine Srl	
Per contratti di servizio – forniture idriche	8.400,00					8.400,00
Per contratti di servizio – rifiuti	264.000,00					264.000,00
Per contratti di servizio – altro				73.439,97		73.439,97
Per concessione di crediti						0,00
Per trasferimenti in conto esercizio						0,00
Per trasferimento in conto capitale						0,00
Per copertura di disavanzi o perdite						0,00
Per acquisizione di capitale						0,00
Per aumento di capitale non per perdite						0,00
Altre spese						0,00
<b>TOTALE</b>	<b>272.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>73.439,97</b>	<b>0,00</b>	<b>345.839,97</b>

**ChkOk**

**Risulta approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.**

Il Bilancio Etra Spa e' rinvenibile on-line sul sito istituzionale di Etra Spa ed e' stato prodotto il bilancio della Cooperativa Val Cison in data 17/05/2017

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite (Val Cison - hon ha perdite - Etra non ha perdite) che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#): (non ricorre la fattispecie).

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire (delibera della Giunta Comunale nr. 43 del 10/04/2015).

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Si raccomanda l'ente di accelerare lo scioglimento della Enego Energia S.r.l. attualmente inattiva.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Il programma delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018 e' stato adottato dalla Giunta con deliberazione nr. 35 del 25 marzo 2016.

Nel DUP (in corso di approvazione) viene riportato che per il triennio 2017/2019 in piano non viene adottato in quanto non sono previste nuove opere di importo superiore a Euro 100,000,00;

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire		5.000,00	5.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche (da previsione entrate)	2.945.057,12		
trasferimenti in conto capitale da altri	5.000,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
Proventi conciliazione usi civici (Euro 160.000,00)	73.000,00		
altro da definire (da previsione entrate)		5.000,00	5.000,00
FPV capitale	45.282,68		
<b>Totale (da previsione spese)</b>	<b>3.068.339,80</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
Differenza da riconciare	0,00	0,00	0,00

ChkOk

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	5.000,00	5.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

ChkOk

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue :(non ricorre la fattispecie).

### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al **20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011**. **Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).**

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#):(non ricorre la fattispecie)

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall' [articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

**L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):**

	2015	2016 bil prev 2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	123.168,49	119.244,99	112.750,00	87.700,00	82.050,00
entrate correnti	1.996.086,25	2.132.512,39	2.049.800,00	1.869.700,00	1.646.746,00
% su entrate correnti	6,17%	5,59%	5,50%	4,69%	4,98%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**ChkOk**

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

**La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016 bil prev 2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.723.467,63	2.584.070,19	2.437.651,42	2.187.651,42	2.072.051,42
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	139.397,44	146.418,77	153.801,43	115.600,00	122.000,00
Estinzioni anticipate (-)			96.198,57		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.584.070,19</b>	<b>2.437.651,42</b>	<b>2.187.651,42</b>	<b>2.072.051,42</b>	<b>1.950.051,42</b>

**ChkOk**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016 bil prev 2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	123.168,49	119.244,99	112.750,00	87.700,00	82.050,00
Quota capitale	139.397,44	146.418,77	153.801,43	115.200,00	122.000,00
<b>Totale</b>	<b>262.565,93</b>	<b>265.663,76</b>	<b>266.551,43</b>	<b>202.900,00</b>	<b>204.050,00</b>

**ChkOk**

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente: (non ricorre la fattispecie).

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali (non ricorre la fattispecie);

raccomandando un assiduo ed attento monitoraggio in particolare delle entrate derivanti da taglio del legname, delle entrate tributarie e delle entrate per recupero evasione tributaria, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (non predisposto per il triennio 2017,2018 e 2019), allegati al bilancio ed ai dati tratti dal patrimonio informativo dell'ente.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti e, in mancanza e/o carenza, con le informazioni tratte dal patrimonio informativo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le corrispondenti coperture finanziarie.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi/piani e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

***L'organo di revisione:***

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ***ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;***
- ***ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.***

***Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.***

**L'ORGANO DI REVISIONE****Revisore Unico****Dr Gregorio Manera****Mobile 3939575178**